



REGIONE  
PUGLIA



**RIPARTI!**



UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

ALLEGATO 23

**Procedura n. 23**

**Titolo: IL FINTECH ED IL PROCESSO DI INNOVAZIONE  
NELL'INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA**

<b>Soggetto proponente</b>	<b>Impresa privata</b>
Università degli Studi di Foggia	Denominazione: Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo
Dipartimento di Economia	Sede di svolgimento del progetto: Via Aldo Moro, 9/A, San Giovanni Rotondo
Durata periodo di ricerca previsto presso il Dipartimento <b>n. 12 mesi</b>	Durata periodo di ricerca previsto presso l'impresa <b>n. 6 mesi</b>
Ambito di ricerca dell'European Research Council (Livello 1):	Life Sciences
Ambito di ricerca dell'European Research Council (Livello 2):	Life Sciences
Filiera produttiva regionale:	03 - INFORMATICA
S.S.D.	SECS-P/11
Responsabile Scientifico	Prof. Stefano Dell'Atti

**Requisiti di ammissione**

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'Assegno i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea di secondo livello magistrale o specialistica appartenente alla classe:

LM/56 o 64/S Scienze dell'economia;

LM/77 o 84/S Scienze economico-aziendali;

LM/76 o 83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura;

ovvero laurea equiparata conseguita secondo la normativa previgente al D.M. 509/99 o titolo equipollente conseguito all'estero;



UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

ALLEGATO 23

- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca di cui al progetto per il quale si concorre.

### Valutazione titoli e colloquio

La Commissione si riunirà per la valutazione dei titoli in data 13/06/2022 alle ore 16.00.

I candidati sono convocati per sostenere il colloquio in data **13/06/2022 alle ore 17.00**.

**Il colloquio si svolgerà in modalità telematica mediante il seguente link [meet.google.com/wmj-tgsz-jga](https://meet.google.com/wmj-tgsz-jga)**

#### Descrizione del progetto di ricerca

La ricerca parte dall'interrogativo circa l'ampiezza e la profondità dei cambiamenti che la rivoluzione digitale in atto e l'applicazione di tecnologia intelligente hanno portato e potranno ancora apportare al sistema finanziario nel suo complesso e si sviluppa con l'esigenza di comprenderne le dinamiche, le sfide, i rischi e le opportunità. La natura delle trasformazioni indotte dalla c.d. "digital disruption" interessa tutti i segmenti dell'intermediazione finanziaria ed è tale da incidere su tutta la filiera produttiva e sui meccanismi di presidio dei nuovi rischi (non necessariamente riferibili solo alla sfera economica) e riguarda in particolare le nuove fattispecie innovative create per effetto dell'innovazione di prodotto e di processo. Il cambiamento di contesto coinvolge numerose variabili - tra loro interdipendenti - interne ed esterne all'ecosistema proprio dell'intermediazione finanziaria, le cui dinamiche e interazioni riguardano: gli sviluppi della tecnologia, le strategie degli intermediari finanziari esistenti nel mercato, la capacità competitiva degli operatori FinTech, l'approccio delle c.d. Big-Tech, le politiche pubbliche di regolamentazione, i comportamenti di imprese ed individui, le forme organizzative e i servizi finanziari innovativi. Tutti aspetti di interesse scientifico utili da analizzare. Obiettivi della commessa di ricerca: Le attività condotte sono di seguito indicate. Per ognuna di esse si riporta una descrizione che inquadri i principali obiettivi e task che saranno svolti: Attività 1 - Analizzare i macro-orientamenti del processo di digitalizzazione del sistema finanziario e i cambiamenti strutturali indotti dalla competizione sui modelli di business degli intermediari. L'obiettivo di tale attività è quella di delineare i principali criteri di classificazione del FinTech utilizzati nella letteratura economica internazionale e individuare i differenti business model adottati dalle imprese FinTech, con una rappresentazione delle relative tipologie di rischio e del grado di affinità operativa rispetto alle attività tradizionali di intermediazione finanziaria.

L'attività prevede la disamina degli orientamenti del dibattito europeo sulla regolamentazione e la verifica delle scelte strategiche che gli intermediari finanziari (prime tra tutti le banche) stanno compiendo in questo mutato scenario competitivo. Attività 2 - Evidenziare le principali tematiche aperte, nell'ottica di preservare la funzionalità del mercato finanziario, di prevenire gli effetti potenzialmente negativi dell'innovazione in chiave di presidio e controllo dei rischi. L'obiettivo di tale attività è quella di individuare all'interno dei differenti business model adottati dalle imprese coinvolte nel processo di innovazione finanziaria, sia nel caso di canali digitalizzati di intermediazione diretta che indiretta, i rischi collegati all'operatività del FinTech, nonché gli aspetti critici ravvisabili in ordine sia alle tecniche di gestione dei servizi offerti, sia alla compliance di tali imprese. Attività 3 - Esaminare le modalità con cui le istituzioni finanziarie approcciano strategicamente l'innovazione, la "governance" e le tipologie di innovazioni



UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

ALLEGATO 23

realizzate e proposte al mercato, indagando le evoluzioni adattive a livello strategico, organizzativo e operativo. L'obiettivo di tale attività è quella di individuare come la "nuova finanza digitale" ha modificato il sistema finanziario, affiancando ai mercati e agli intermediari finanziari vigilati una pluralità di nuovi operatori (FinTech e TechFin), nuovi mercati (marketplace e piattaforme digitali) e nuovi circuiti finanziari (circuiti virtuali monetari, ecc.) in larga parte non regolamentati a livello internazionale. In particolare, tale attività mira ad individuare le varie modalità attraverso le quali i diversi player del settore dell'intermediazione finanziaria hanno gestito in termini strategici, organizzativi ed operativi l'innovazione e le tecnologie abilitanti che le hanno consentite.